

**PRE - SELEZIONE 27 NOVEMBRE 2013 CONCORSO EDUCATORE ASILO NIDO
PROVA N. 1**

1. **Quale delle seguenti competenze rientra tra quelle del Piano di Zona:**
 - a. stabilire gli standard organizzativo gestionali
 - b. stabilire gli standard di accreditamento
 - c. ha sostituito l'ASL nelle sue funzioni di vigilanza

2. **A cosa corrisponde l'acronimo UONPIA:**
 - a. Unità Operativa Nuove Patologie Infanzia e Adolescenza
 - b. Unità Organizzativa Nazionale Prevenzione Infanzia e Adolescenza
 - c. Unità Operativa Neuro Psichiatria Infanzia e Adolescenza

3. **Durante il gioco euristico , l'educatore:**
 - a. Deve partecipare attivamente al gioco per favorire la socializzazione dei bambini
 - b. Deve porsi solo come osservatore del gioco ed intervenire solo in caso di necessità
 - c. Non deve assolutamente intervenire perché disturberebbe la concentrazione e limiterebbe la spontaneità del bambino

4. **La comparsa**
 - del sorriso (2-3 mesi circa)
 - della reazione d'angoscia di fronte al viso di un estraneo (8 mesi circa)
 - del "no" (durante il secondo anno)

sono definiti:

 - a. tappe di sviluppo da Piaget
 - b. aree transizionali da Winnicott
 - c. organizzatori dello psichismo da Spitz

5. **Quali sono i materiali più adatti per il Cesto dei Tesori?**
 - a. Oggetti naturali , di legno, pelle, tessuto, gomma
 - b. Oggetti molto colorati , di plastica e diversificati
 - c. Oggetti di vario tipo, naturale o di plastica purché atossici, non spigolosi e di piccole dimensioni

6. **Un bambino a 4 mesi posto davanti ad uno specchio:**
 - a. Riconosce se stesso e sorride alla propria immagine riflessa
 - b. Sorride al bambino che vede senza capire che è lui
 - c. Si spaventa e piange perché non lo può toccare

7. **A quale età si attesta secondo Piaget l'imitazione differita?**
 - a. 24 mesi
 - b. 36 mesi
 - c. 12 mesi

8. **L'educatore nell'asilo nido deve essere:**
 - a. Quasi una seconda mamma, perché il bambino così piccolo ha bisogno di contatto fisico e coccole
 - b. Deve tenere conto dei bisogni affettivi, intellettivi, motori del bambino ma comunque deve mantenere un ruolo differenziato dal genitore
 - c. È preferibile mantenere un ruolo ben diverso e distaccato dal bambino, limitandone i contatti anche fisici (ad es. tenerlo in braccio) perché deve abituarsi alla convivenza con altri bambini

9. **Può avere manifestazioni di aggressività un bambino di 12 mesi?**
 - a. dipende dal carattere del bambino
 - b. sì, è un comportamento naturale che rientra nel processo di crescita
 - c. no, solitamente l'aggressività si esprime intorno ai due anni

10. **La comunicazione non-verbale:**
 - a. È sempre importante nello sviluppo di un individuo
 - b. È solo importante fino a quando il bambino non utilizza le parole

Prova sostituito


Elisa Riboldi
1
Vellus Carmes
C. C. Bignoni

c. È decisamente meno importante della comunicazione verbale

11. Perché è importante introdurre un cibo alla volta nella dieta del bambino nel primo anno di vita:

- a. Per verificare se il bambino è allergico o intollerante a qualche cibo
- b. Per abituarlo gradualmente ai diversi sapori
- c. Perché sono principi e disposizioni di igiene ed educazione alimentare impartite dai pediatri dell'ASL

12. A che età può essere introdotto, nella dieta del bambino, il glutine:

- a. Dopo il sesto mese
- b. Intorno all'anno di età
- c. Nei primi due mesi

13. L'inserimento di un bambino:

- a. È una fase delicata e quindi deve avvenire in modo graduale
- b. Non è importante la gradualità ma la presenza del genitore
- c. I bambini hanno una innata capacità di adattamento ai tempi dell'adulto e del servizio

14. Quale attività non è indicata per i bambini fino all'anno di età

- a. Cesto dei tesori
- b. Gioco simbolico
- c. Cubetti e sonagli

15. Quale attività è indicata per i bambini fino a due anni di età

- a. Cesto dei tesori
- b. Gioco simbolico
- c. Cubetti e sonagli

16. Il comportamento dell'educatrice in caso di aggressività di un bambino deve essere:

- a. Tollerante perché è una fase normale della crescita
- b. Rimproverarlo energicamente alzando anche la voce se necessario
- c. Far presente alla responsabile del servizio che valuta l'allontanamento a tutela della comunità

17. Il gruppo di lavoro

- a. È uno strumento di programmazione confronto e verifica
- b. Non è indispensabile, l'importante è la comunicazione quotidiana e occasionale
- c. È utile solo se ci sono gravi problemi gestionali

18. Secondo la DGR 20943 /2005, il rapporto educatore /bambino deve essere :

- a. 1:8
- b. Fra 1:7 e 1:5
- c. 1:10 se bambini al di sotto dell'anno e 1:12 se i bambini sono al di sopra dell'anno di età

19. Secondo la normativa vigente sugli asili nido e L.328/2000 attraverso quale strumento può e deve essere promossa l'ideale comunicazione e rapporto con l'utenza ?

- a. Carta dei Servizi
- b. Colloquio iniziale prima di effettuare l'inserimento
- c. Opuscoli fotografici sulla giornata al nido e idonea informativa

20. Quale normativa degli asili nido ha definito i requisiti minimi di esercizio ?

- a. Delibera Giunta Regionale 20588/2005
- b. Delibera Giunta Regionale 20943/2005
- c. L.328/2008


21. Quali sono i materiali più adatti per il Cesto dei Tesori?

- a. Oggetti naturali , di legno, pelle, tessuto, gomma
- b. Oggetti molto colorati , di plastica e diversificati
- c. Oggetti di vario tipo, naturale o di plastica purché atossici, non spigolosi e di piccole dimensioni

22. L'ambiente adatto allo svolgimento del gioco denominato "cesto dei Tesori" deve essere:

- a. Tranquillo e raccolto
- b. In uno spazio ampio che consenta ai bambini di muoversi con una certa autonomia e libertà

Prova soste ggiato


Elva 2
Risold
Stefano Bernardi
Melluso Carmela

c. Stimolante, gradevole , decorato con colori vivaci

23. Ad un bambino di 18/20 mesi , quale attività è più adeguata ?

- a. Il gioco del cameriere
- b. Il cesto dei tesori
- c. I cubetti

24. Il gioco è un momento importante nella crescita del bambino, che deve essere svolto:

- a. In solitudine
- b. Da solo, in compagnia di altri bambini e anche di adulti
- c. Sempre in compagnia di altri bambini

25. Il progetto educativo è:

- a. definire e condividere le strategie educative di un servizio
- b. dettagliare minuziosamente le attività del servizio
- c. progettare con le famiglie le azioni del servizio

26. La Sindrome di down è una particolare forma di ritardo mentale, associata a specifiche caratteristiche fisiche, determinata da :

- a. Sofferenza fetale durante la gestazione
- b. Cause genetiche
- c. Fumo della madre in gravidanza

27. Il gruppo di lavoro

- a. È uno strumento di programmazione confronto e verifica
- b. Non è indispensabile, l'importante è la comunicazione quotidiana e occasionale
- c. È utile solo se ci sono gravi problemi gestionali

28. La comunicazione non-verbale:

- a. È sempre importante nello sviluppo di un individuo
- b. È solo importante fino a quando il bambino non utilizza le parole
- c. È decisamente meno importante della comunicazione verbale

29. Qual è la differenza tra autorizzazione al funzionamento e accreditamento:

- a. presenza di diversificati requisiti organizzativo - gestionali
- b. l'autorizzazione al funzionamento permette di pagare il servizio attraverso voucher regionali
- c. l'accREDITamento consente di derogare dai requisiti gestionali definiti

30. A chi compete il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dell'asilo nido:

- a. alla Regione
- b. alla Provincia
- c. non c'è rilascio di autorizzazione in quanto è sufficiente presentare una comunicazione preventiva di esercizio

Prova consegnata


Melluso Carmelo³
Zito Diapurch